



ISTITUTO COMPRENSIVO FIANO

INDIRIZZO MUSICALE

Cod. Mecc. RMIC87400D - C.F. 97198090587

VIA L. GIUSTINIANI, 20 00065 FIANO ROMANO (RM)

☎ 0765 389008 ☎ 0765 389918

✉ rmic87400d@istruzione.it

✉ rmic87400d@pec.istruzione.it

sito web: www.icfiano.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

A.S. 2013/2014

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 10 aprile 2014, alle ore 14:30 nell'Ufficio di Presidenza sito nel plesso principale di via L. Giustiniani 20, Fiano Romano (RM),

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta il 10 marzo 2014,
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti del 31 marzo 2014,

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo Fiano.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Mara Galli



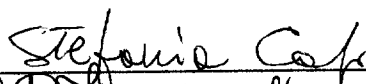
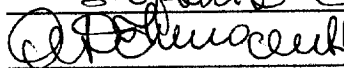
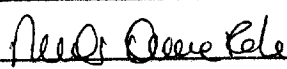
PARTE SINDACALE

RSU

Stefania Capi

Anna D'Innocenti

Anna Rita Milani

SINDACATI SCUOLA
TERRITORIALI

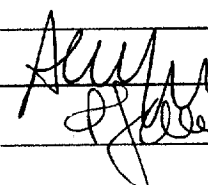
FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS





ISTITUTO COMPRENSIVO FIANO

INDIRIZZO MUSICALE

Cod. Mecc. RMIC87400D - C.F. 97198090587

VIA L. GIUSTINIANI, 20 00065 FIANO ROMANO (RM)

☎ 0765 389008 ☎ 0765 389918

✉ rmic87400d@istruzione.it ✉ rmic87400d@pec.istruzione.it

sito web: www.icfiano.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A.S. 2013/2014

OBIETTIVI DEL CONTRATTO

Il contratto integrativo dell'Istituto persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

1. il miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;
2. l'incremento della offerta formativa;
3. il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale.

Gli obiettivi di qualità ed efficacia del servizio si realizzano attraverso la valorizzazione delle varie competenze professionali e di una qualificata utilizzazione delle risorse economiche e del personale.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale in servizio presso l'istituto e per le sole materie contrattuali ad esso riservate dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali vigenti, alle quali si rinvia per quanto non previsto negli articoli che seguono.
- 2 - Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2013/2014.
- 3 - Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico. Si procederà in ogni caso ad un nuovo C.I.I. a seguito della stipula di un nuovo CCNL.
- 4 - Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- 1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- 2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 3 - Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

- 1 - Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
- 3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
- 4 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1 - Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2 - Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3 - Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
- 4 - Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
- 5 - Il Dirigente Scolastico o la RSU forniscono la documentazione relativa almeno 48 ore prima dell'incontro a ciascun delegato.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, del CCNL 27/11/2007:
 - j) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo su l'attuazione delle legge 146/90, così come modificata e integrata dalle legge 83/2000;
 - k) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c.1 del D.lgs. n. 165/2001, al personale Docente. Educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'M. Fellini', 'R. Rossi', and others.

2 – Possono, altresì, essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto;

3 – La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.
- c) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/2009, e cioè:

- h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

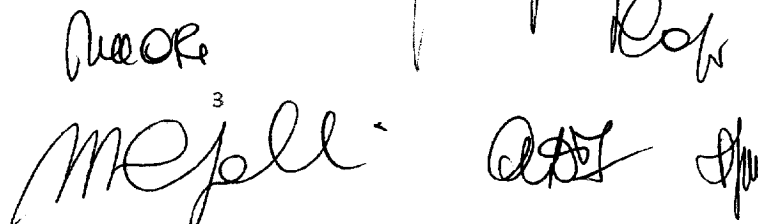
Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:

- n) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- o) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

3



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nel corridoio degli Uffici, di cui sono responsabili. Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU ha altresì accesso nella sede dell'Istituto per le attività connesse alla funzione. I locali destinati a tale attività saranno di volta in volta individuati per la carenza di specifici spazi da destinare alla rappresentanza di base.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. firmatarie le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO. SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni sede di plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, con estrazione a sorte della lettera.

Art. 10 - Servizi minimi in caso di sciopero

1. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, si individuano i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
 - a) per garantire l'effettuazione degli scrutini, degli esami e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso dove si svolgono scrutini ed esami;
 - b) per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato previsto dall'Accordo Integrativo: n. 1 assist. amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.
2. Il DSGA procederà alla scelta del/i nominativo/i utilizzando, nell'ordine, i seguenti criteri:
 - a) rinuncia volontaria all'adesione da parte del personale interessato;
 - b) rotazione (in ordine alfabetico, con estrazione a sorte della lettera).

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive

1. Il Dirigente Scolastico, acquisita la delibera di approvazione del POF da parte degli OO. CC., nel caso di attività aggiuntive e altre attività per le quali non sia già esplicitato il nominativo del docente a cui sono attribuite, provvede con apposita comunicazione formale ad acquisire le disponibilità professionali, fissando un termine per la dichiarazione di disponibilità.
2. Ove il numero delle attività sia inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai docenti, la scelta viene effettuata tenuto conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - A. requisiti professionali dichiarati ed accertati o accertabili;
 - B. rotazione;
 - C. non cumulabilità di incarichi.

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può dare la propria disponibilità fino a quattro ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – Sostituzione colleghi assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata di norma secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 16 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Prestazione di servizio in plessi diversi da quello assegnato

1. In caso di necessità, come, ad esempio, in caso di svolgimento delle elezioni politiche o amministrative, o di particolari e temporanee esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni del personale docente in plessi diversi da quello assegnato.
2. Tale assegnazione temporanea avverrà seguendo il criterio della rotazione, a partire dall'ultimo nella graduatoria di istituto.

PERSONALE ATA

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 19 – Prestazione di servizio in plessi diversi da quello assegnato

1. In caso di necessità, come, ad esempio, in caso di svolgimento delle elezioni politiche o amministrative, o di particolari e temporanee esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni del personale ATA in plessi diversi da quello assegnato.
2. Tale assegnazione temporanea avverrà seguendo il criterio della rotazione, a partire dall'ultimo nella graduatoria di istituto.

6
Meppl' aof [signature]

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. Ore eccedenti per sostituzione docenti dal MIUR;
 - e. Attività sportiva;
 - f. Residuo Finanziamento Forte Processo Immigratorio;
 - g. Residui a.s 2012/2013 effettivamente disponibili.

2. Il totale delle risorse finanziarie comunicate dal MIUR ammonta ad € 44.420,51 lordo dipendente, come da note del MIUR, Prot. n. 8903 del 3 dicembre 2013 e Prot. n. 9144 del 5 dicembre 2013.

QUADRO SINTETICO DELLE RISORSE a. s. 2013/2014

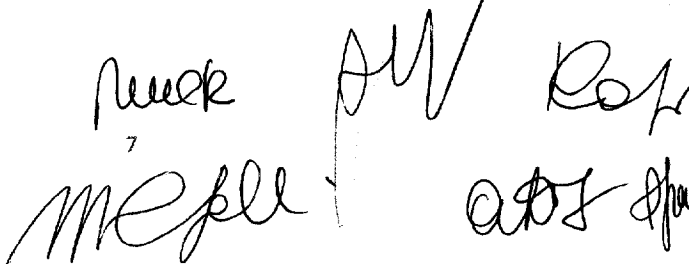
RISORSE ASSEGNATE	4/12	8/12	totale
retribuzione accessorio	14.806,84	29.613,67	44.420,51
così suddivisa			
FIS	11.462,95	22.925,90	34.388,85
funzioni strumentali	1.521,83	3.043,64	4.565,47
incarichi specifici	746,04	1.492,09	2.238,13
ore eccedenti	1.076,02	2.152,04	3.228,06
così suddivise tra i diversi ordini			
o. e. infanzia e primaria			1.708,86
o. e. secondaria di primo grado			1.519,20

Alle predette somme si aggiungono ulteriori finanziamenti:

Pratica Sportiva (Prot. n. 7885 del 3 dicembre 2013)	1.363,59
Residuo Forte Processo Immigratorio	1.389,85
Residuo FIS e MOF	5.596,67
Residuo Incarichi Specifici	1.131,81
Residuo Pratica Sportiva	332,13
Residuo ore eccedenti	442,33

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 54.676,89, come risulta dal prospetto seguente:

FIS e MOF anno in corso	€ 45.784,10
Residuo Forte Processo Immigratorio	€ 1.389,85
Residui anno precedente	€ 7.502,94
TOTALE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	€ 54.676,89



Art. 21 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

funzioni strumentali	4.565,47
incarichi specifici	3.369,94
ore eccedenti	3.670,39
Pratica Sportiva	1.695,72
Forte Processo Immigratorio	1.389,85

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 21, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnati per le attività generali i seguenti importi:

Indennità DSGA e sostituto	5.476,20
Collaboratori del DS	3.900,00
Gestione sito web	1.500,00

3. Le risorse non finalizzate, al netto dei compensi indicati al comma 1 del presente articolano, risultano ammontare a € 29.109,32.
4. Sono quindi assegnati per le attività del personale docente € 19.600,00 e per le attività del personale ATA € 8.400,00.
5. Eventuali somme impegnate ma non utilizzate confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Handwritten signatures and initials:
Mueck, [unclear], Kap, [unclear], [unclear], [unclear]

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (figure di presidio ai plessi, incarichi di natura organizzativa): **€ 1.785,00**
- b. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica (coordinatori di classe, gruppi di lavoro e di progetto, membri commissioni di supporto alle funzioni strumentali, attività di orientamento e di valutazione): **€ 6.685,00;**
- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: **€ 7.210,00;**
- d. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, potenziamento): **€ 3.920,00.**

2. Alla somme ripartite indicate al comma 1 del presente articolo, si aggiunge il residuo dello stanziamento per il Forte Processo Immigratorio, che ammonta ad **€ 1.389,85.**

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: **€ 1.094,50;**
- b. intensificazione del carico di lavoro: **€ 4.008,00;**
- c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: **€ 1.474,00;**
- d. lavoro straordinario per sostituzione colleghi assenti: **€ 1.823,50.**

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, previa presentazione di relazione dettagliata.

Il mancato svolgimento degli incarichi e delle attività/progetti comporterà la revisione dei compensi.

Art. 26 – Personale Docente – Funzioni Strumentali – Individuazione

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 3/09/2013 ha individuato le aree e i compiti delle F. S. per l'anno scolastico 2013/2014 nelle quali operano 8 figure così distinte:

AREA 1 - P.O.F.	1 docente
AREA 1 - VALUTAZIONE	1 docente
AREA 2 - NUOVE TECNOLOGIE - FORMAZIONE	1 docente
AREA 3 - B.E.S.	1 docente
AREA 3 – CONTINUITA'I	1 docente
AREA 4 – VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE	3 docenti

Ad ogni Docente titolare della funzione strumentale sarà corrisposto un compenso, entro le risorse assegnate dal MIUR con note di cui al c. 2 dell'art. 20, pari a: **€ 4.565,47**

F.S.	n. docenti	rapporto	importo
AREA 1 - P.O.F.	1 docente	1/6,5	700,00
AREA 1 - VALUTAZIONE	1 docente	1/6,5	700,00
AREA 2 - NUOVE TECNOLOGIE - FORMAZIONE	1 docente	1/6,5	700,00
AREA 3 - B.E.S.	1 docente	1/6,5	700,00
AREA 3 - CONTINUITA'	1 docente	1/6,5	700,00
AREA 4 - VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE	3 docenti	infanzia	150,00
		primaria	500,00
		secondaria	415,47

Il D.S. nomina i Docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Art. 27 - Collaboratori del Dirigente

1. I collaboratori del dirigente, da retribuire con il fondo di istituto sono quelli di cui alla lettera e) e quelli di cui alla lettera j) dell'art. 88 del CCNL.

2. A tali docenti spettano i seguenti compensi, in misura forfettaria (l. d.) annua:

n. 2 docenti collaboratori del Dirigente Scolastico :

- 1° collaboratore € 1.950,00
- 2° collaboratore € 1.950,00.

PERSONALE ATA

Analogamente all'area docente vengono definiti gli ambiti di attività riferiti al personale ATA, a cui vengono assegnate le risorse specificate:

- flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- intensificazione del carico di lavoro
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica
- lavoro straordinario per sostituzione colleghi assenti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive

1 -Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità oraria di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi.

Art. 29 – Personale ATA- incarichi specifici – individuazione

1 - Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) CCNL 29/11/07 da attivare nella scuola.

2 - Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Titoli professionali attinenti la mansione richiesta
- Attività di formazione attinente la mansione richiesta
- Esigenze di servizio

3 - Ad ogni assistente amministrativo o collaboratore scolastico titolare di incarichi specifici sarà corrisposto un compenso, entro le risorse assegnate dal MIUR con note di cui al c. 2 dell'art. 20, integrate dei residui relativi all'a.s. precedente, pari a: **€ 3.369,94**.

4 - Per i Collaboratori Scolastici, l'incarico specifico è attinente ai compiti legati all'assistenza alla persona, in particolare all'handicap e all'attività di pronto soccorso La quota è calcolata in proporzione alla complessità del plesso di assegnazione, tra i 10 collaboratori scolastici non beneficiari dell'ex art. 7.

5 - Per gli Assistenti Amministrativi, l'incarico è attinente alle particolari attività legate all'introduzione del Registro elettronico ed è assegnato ad un assistente non beneficiario dell'ex art. 7.

INCARICHI SPECIFICI	UNITA'	importo unitario
Attività di coordinamento, verifica e raccordo ufficio per l'area alunni, con particolare riferimento all'introduzione del Registro Elettronico	1 assistente amministrativo	554,94
Collaborazione con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico e per fornire il supporto agli allievi disabili in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o per spostamenti esterni; pronto soccorso – Scuola Primaria e Sec. I gr.	7 collaboratori scolastici	270,00
Collaborazione con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico e per fornire il supporto agli allievi disabili in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o per spostamenti esterni; pronto soccorso – Scuola dell'Infanzia	2 collaboratori scolastici	350,00
Collaborazione con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico e per fornire il supporto agli allievi disabili in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o per spostamenti esterni; pronto soccorso – Scuola dell'Infanzia	1 collaboratore scolastico	225,00

Art. 30 - Recuperi compensativi

1 Possono essere disposti recuperi compensativi in alternativa al pagamento delle attività aggiuntive, effettuate oltre l'orario di servizio, fino ad un massimo del 50% del totale su base annua, salva diversa richiesta degli interessati.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'istituto.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente in *outsourcing* per assicurare le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione poiché tra il personale docente non sussistono le competenze idonee.

Art. 33 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

FINANZIAMENTI (tutti gli importi sono considerati al LORDO DIPENDENTE)

retribuzione accessoria	14.806,84	29.613,67	44.420,51
di cui			
FIS	11.462,95	22.925,90	34.388,85
funzioni strumentali	1.521,83	3.043,64	4.565,47
incarichi specifici	746,04	1.492,09	2.238,13
ore eccedenti	1.076,02	2.152,04	3.228,06
		inf e prim	1.708,86
		sec	1.519,20
Pratica Sportiva			1.363,59
Residuo Forte Processo Immigratorio			1.389,85

Residui a.s. precedente

FIS e MOF	5.596,67
incarichi specifici	1.131,81
ore eccedenti	442,33
Pratica Sportiva	332,13

INCARICHI GENERALI

compensi collaboratori ds	
3.900,00	
DSGA	
4.980,00	
sostituto del DSGA	
496,20	
sito	
1.500,00	

residuo da destinare	
29.109,32	
impegnato	
28.000,00	

suddivisione docenti/ata

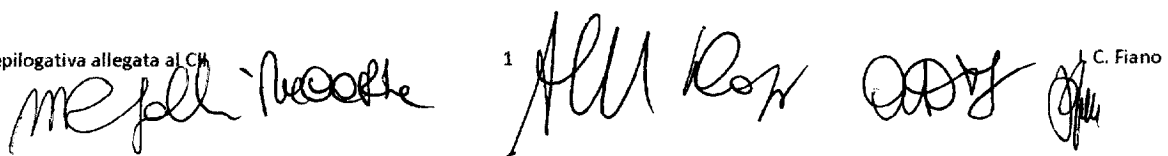
ata	doc
8.400,00	19.600,00

PERSONALE DOCENTE

DISPONIBILITA'	provenienza
16.668,86	FIS
2.931,14	residui
1.389,85	PROCESSO IMMIGRATORIO

TOTALE **20.989,85**

INFANZIA	ORE	COMPENSO	TIPO ATTIVITA'
coord. PLESSO (2) 35+18	53		SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVE
coord tp	12		SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVE
commissioni (9)	45		SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'ORGANIZZ. DELLA DIDATTICA
totale	110	1.925,00	
PROGETTI			
Mattone su mattone	40		ARRICCHIMENTO O.F.
Lettura	20		ARRICCHIMENTO O.F.
tot	60	1.050,00	
totale infanzia		2.975,00	

1  C. Fiano

PRIMARIA			
coord. PLESSO	25		SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE
vice	7		SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE
commissioni (9)	45		SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'ORGANIZZ. DELLA DIDATTICA
tot	77	1.347,50	
PROGETTI			
Recupero e Potenziamento	206	3.605,00	ARRICCHIMENTO O.F.
Invalsi	78	1.365,00	SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'ORGANIZZ. DELLA DIDATTICA
TOT. progetti	284	4.970,00	
totale primaria		6.317,50	

SECONDARIA			
coordinatori	119		SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE
vice	5		SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE
commissioni (9)	45		SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'ORGANIZZ. DELLA DIDATTICA
tot	169	2.957,50	
PROGETTI			
recupero MATEMATICA	20		ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
recupero INGLESE	20		ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
potenziamento LATINO	18		ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
potenziamento INGLESE	18		ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
potenziamento FRANCESE	18		ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
potenziamento MATEMATICA	18		ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
	112	3.920,00	
orientamento	50		SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'ORGANIZZ. DELLA DIDATTICA
Giochi Matematici I	40		ARRICCHIMENTO O.F.
Musica e territorio	16		ARRICCHIMENTO O.F.
tot progetti arricchimento O.F.	106	1.855,00	
totale secondaria		8.732,50	

FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO			
Licenza di successo	FORFETTA RIO	1.389,85	ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
Pratica Sportiva		1.695,72	ARRICCHIMENTO O.F.
Campiscuola	90	1.575,00	ARRICCHIMENTO O.F.

PERSONALE ATA

DISPONIBILITA'	provenienza
8.400,00	FIS e RESIDUI

SUDDIVISIONE	
COLLABORATORI SCOLASTICI	5.133,33
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3.266,67

ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI						
Prestazioni	Plessi	Personale	ore	Tot.ore	Costo orario	totale
Flessibilità Art. 53 CCNL	Tutti	23	3	69	€ 12,50	€ 862,50
Intensificazione del lavoro	Tutti			200	€ 12,50	€ 2.500,00
Rapporti segreteria	no sede centrale	4	10	40	€ 12,50	€ 500,00
Ufficio postale	sc. Primaria			8	€ 12,50	€ 100,00
Straordinario-Sostituzione assenti (120m ad assente divisi per le unità in servizio secondo il turno)	Tutti			93 arrot.	€ 12,50	€ 1.170,83
						€ 5.133,33

ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
ATTIVITA' INTENSIVE	Unità di Personale	ore	Tot. ore	costo orario	totale
Sportello, assistenza utenza interna ed esterna, rapporti Enti Esterni, gestione di reti e software, informatizzazione dei contratti, corrispondenza, graduatorie, stato giuridico, contabilità, alunni.	8	13	104	€ 14,50	€ 1.508,00
Tutoraggio interno al settore	4	3	12	€ 14,50	€ 174,00
Intensificazione per assenze colleghi			16	€ 14,50	€ 232,00
Sostituzione e supporto DSGA	1	compenso forfettario			€ 700,00

ATTIVITA' ESTENSIVE	Unità di Personale	ore	Tot. ore	costo orario	totale	
Lavoro straordinario	8	5	45	€ 14,50	€ 652,50	arrotondato € 652,67